

**Binaural
views
of
Switzerland**

Un'installazione
audiovisiva ispirata al
viaggio del fotografo
William England
attraverso la Svizzera
tra il 1863 e il 1865

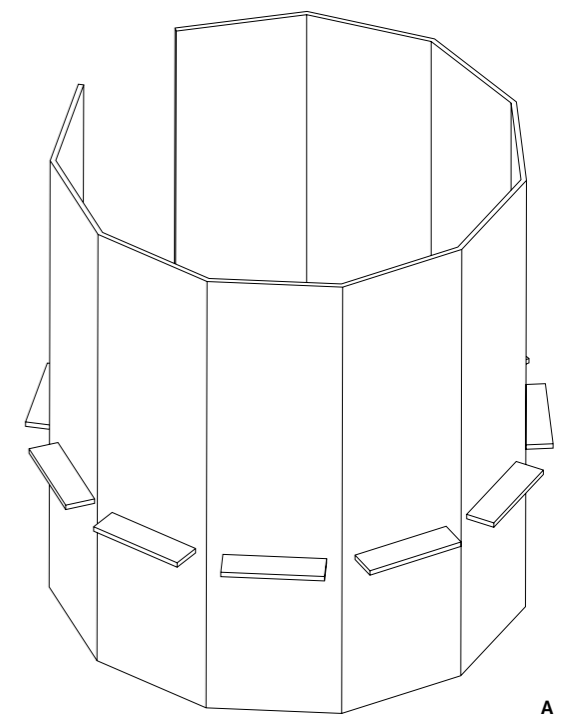
14.11–05.12
2019
Palazzo Canavée
Accademia
di architettura
USI
Mendrisio

Binaural views of Switzerland

Un'installazione audiovisiva ispirata al viaggio del fotografo William England attraverso la Svizzera tra il 1863 e il 1865

14.11-05.12 2019
Palazzo Canavée
Accademia di architettura
USI, Mendrisio

14.11
Inaugurazione
ore 19.00



Registrare paesaggi sonori

Stare ad ascoltare la realtà attraverso l'amplificazione di un microfono è come entrare di nascosto nel tessuto del mondo. È rimanere a mollo con le orecchie dentro una materia densa, lasciando la faccia fuori, che respira. È spiare senza malizia. È sentire una verità, percependo gli effetti di cose successe qualche ora prima, qualche settimana prima, qualche anno prima. È ascoltare il rapporto dell'essere umano con il suo mondo. È percepire un mutamento linguistico tra una mamma e le sue bambine, lei parlando in spagnolo e loro in svizzero tedesco, a volte cambiando lingua nella stessa frase, catturando così per caso il frutto di un'integrazione in un nuovo territorio. Oppure il momento in cui una foglia tocca per terra. Sono i tocchi delle campane che si intessono con le parole dei bambini, sono quelli delle mucche che compongono il substrato sonoro delle Alpi, è una potente cascata che viene scambiata con il boato di un jet militare. Nello stato di libertà, nello stato in cui le cose fluiscono, esse scorrono, influenzandosi in una danza senza fine.

Binaural Views of Switzerland

Binaural Views of Switzerland è una mostra audiovisiva che riporta i cambiamenti causati dall'essere umano negli ultimi 160 anni nei paesaggi elvetiche confrontando i suoni e i panorami dei luoghi più caratteristici della Svizzera con le splendide stampe stereoscopiche degli stessi paesaggi, scattate dal fotografo pioniere britannico William England durante il suo Gran Tour nel 1863 e 1865.

Alan Alpenfelt, durante un viaggio di due mesi e utilizzando esclusivamente i mezzi pubblici, ha ripercorso il viaggio di England ritrovando 30 dei luoghi documentati dal fotografo inglese, selezionandoli secondo un parametro equo tra montagne, città, valli, laghi e simboli culturali della Svizzera. Identificata la posizione esatta da cui William scattò le stereoscopie, Alan ha registrato le caratteristiche dei corrispondenti paesaggi come si presentano oggi: quelli sonori utilizzando un microfono binaurale (che permette di riprodurre la realtà sonora a 360°) e quelli visivi con la fotografia a 360°.

Il lavoro viene presentato attraverso un Kaiserpanorama (fig. A), un visore pubblico in legno, che presenta le fotografie stereoscopiche collegate a delle cuffie. Tramite un mixer il visitatore può immergersi nei paesaggi sonori dei giorni nostri oppure passare a quelli della metà del 19° secolo, immaginati e ricreati con verosimiglianza da Alan. In un cassetto, ci sono dei "Cardboard viewers" che mostrano con dei video in stereoscopia a 360° come queste località si presentavano nel 2019. La mostra vuole dare la possibilità al pubblico di osservare i cambiamenti in atto causati dal turismo di massa, dai trasporti moderni, dai cambiamenti climatici e dallo sviluppo industriale avvalendosi in particolare dell'ausilio dell'ascolto. Ci porta a scoprire un tessuto della realtà in cui siamo immersi ma a cui facciamo meno caso e che tuttavia ci avvolge in ogni angolo della vita.

William England

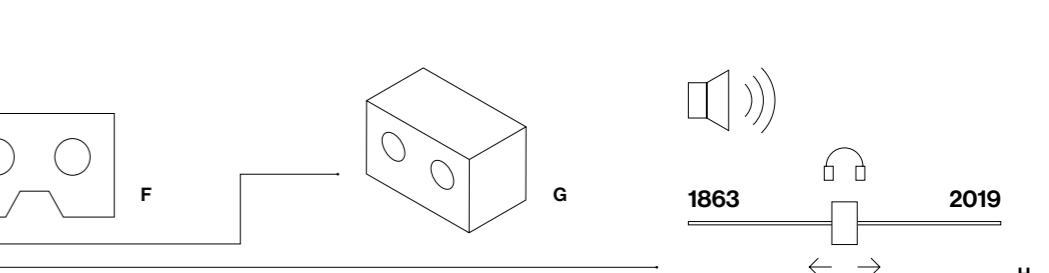
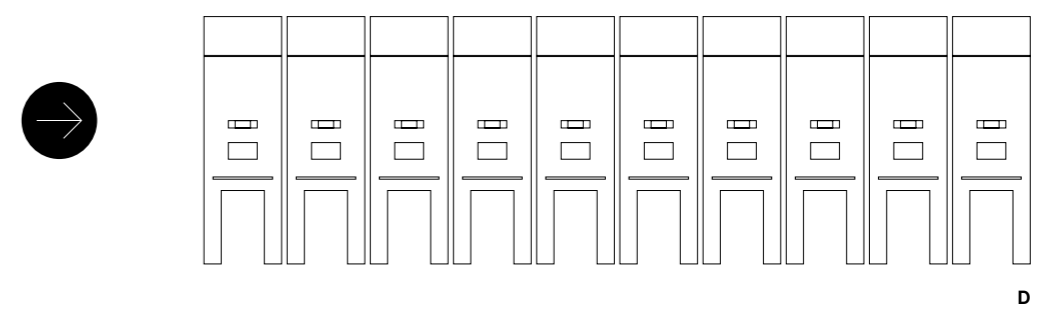
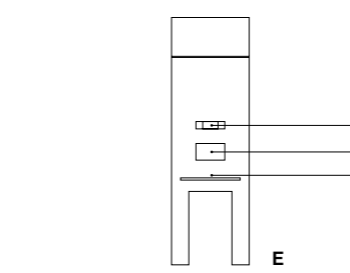
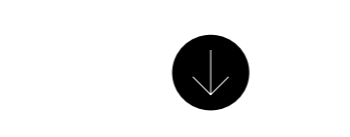
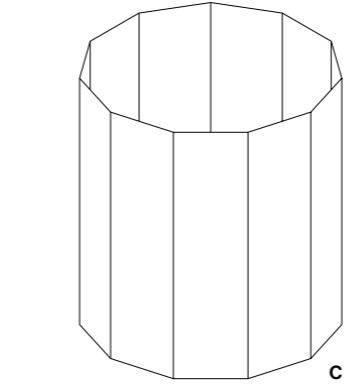
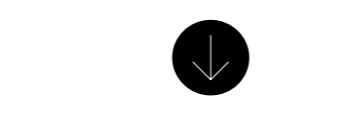
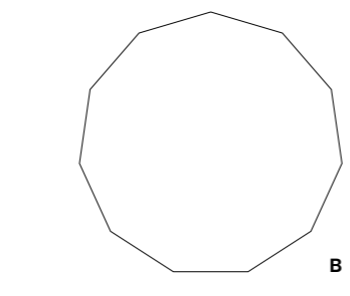
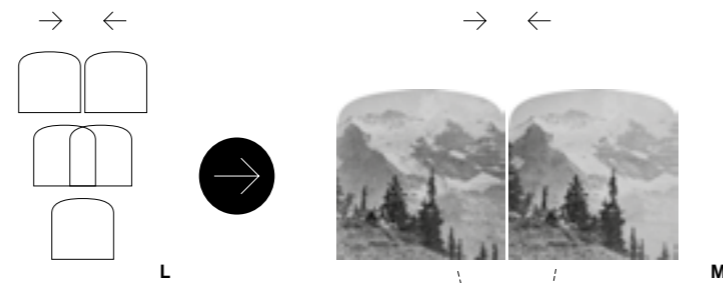
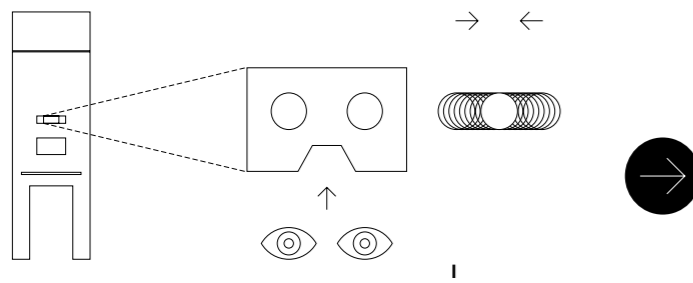
Nel 1859 William England (n1816/1830 - m1896), uno dei più geniali e trascurati fotografi britannici della sua epoca, era appena ritornato dagli Stati Uniti da cui aveva riportato in Europa le prime fotografie del continente americano, vendendone oltre 100'000 esemplari. Capendo il potenziale commerciale della fotografia di viaggio in formato stereoscopico, England migliorò la tecnica focale che gli permise di riprendere con maggior ricchezza di dettagli gli orizzonti dei paesaggi. La Svizzera era percepita come un luogo di progresso civile e libertà religiosa. Allo stesso tempo, in un mondo in pieno "boom" industriale, offriva un avvicinamento ad una natura ancora misteriosa e selvaggia, pregiata dai romantici come luogo di fuga dalla modernità. Per William era un'occasione d'oro. Durante le estati del 1863 e 1865, fotografò luoghi di insuperata bellezza producendo più di 1000 fotografie stereoscopiche della Svizzera. I suoi ritratti paesaggistici sono diventati uno sguardo unico sul mondo pre-industriale e una testimonianza dei cambiamenti avvenuti negli ultimi 160 anni.

I suoi viaggi coincisero con la fine dell'era glaciale minore - iniziata nel XVI secolo - offrendo a William l'occasione di fotografare le estensioni massime dei ghiacciai (che oggi sono pressoché svaniti). William aveva un occhio fotografico che pochi possedevano. Non si limitava soltanto a scattare un luogo bello: sapeva che per vendere doveva stimolare l'immaginazione.

Il Kaiserpanorama: un visore stereoscopico pubblico

Charles Wheatstone inventò la fotografia stereoscopica nella prima metà del 1800. Due fotografie dello stesso soggetto ma da prospettive leggermente diverse venivano stampate su una cartolina. Delle lenti convesse installate in un visore di legno (il visore stereoscopico) riproducevano il meccanismo con cui il cervello unisce le due prospettive della realtà captate dagli occhi unendole in una sola, permettendoci di vedere il mondo in tre dimensioni.

Ogni fotografia causava effetti di grande stupore: la nuova borghesia britannica dell'epoca si riuniva nei salotti intorno alle foto e, sorseggiando una tazza di tè, si faceva catturare dalle stereoscopie. Con un colpo di sguardo partivano per un viaggio virtuale, raggiungendo lontani luoghi esotici come le cascate del Niagara, le piramidi d'Egitto o le maestose Alpi svizzere.



L'industria del turismo

Secondo la World Tourism Organization, gli arrivi internazionali nel mondo hanno raggiunto 1,23 miliardi nel 2016, in confronto ai 674 milioni nel 2000. Gli introiti hanno toccato un piccolo record di 1,22 trilioni di dollari americani, quasi 4 miliardi al giorno. Il turismo contribuisce a produrre l'8% della totalità dei gas serra (un mix di gas tossici per l'ambiente) di cui il 75% è causato dai trasporti. Entro il 2030 gli arrivi internazionali toccheranno 1,8 miliardi.

Per promuovere luoghi di interesse, l'industria culturale del turismo si avvale di strategie di comunicazione che ricordano le stereoscopie di William England. Ambientazioni romantiche con pochi o nessun essere umano visibile, posizionati su sfondi mozzafiato, sono necessarie

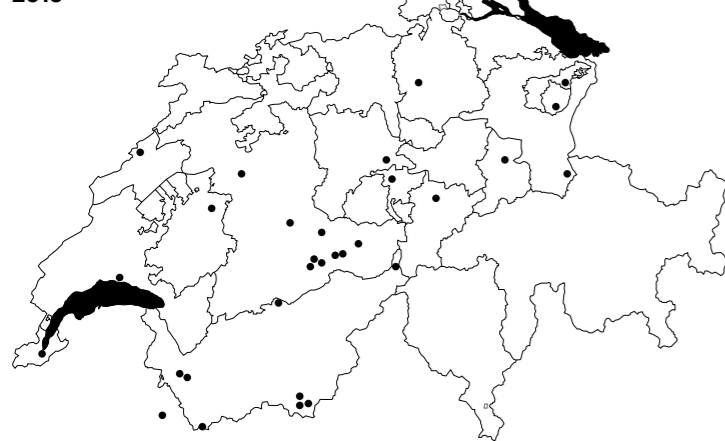
per stimolare il desiderio dei futuri turisti a viaggiare. Il 30 dicembre 2015, lo Jungfrau joch ha festeggiato per la prima volta nella sua storia la milionesima visitatrice. Il 25 ottobre 2015, la fotografia del ristorante di montagna Aescher-Wildkirchli nel canton Appenzello scattata dal St. Gallense Peter Böhi è stata selezionata per la copertina della guida "225 Destinations of a Lifetime" della National Geographic, portando i visitatori annuali a 250'000 nel 2017 e obbligando i proprietari locali a cedere l'attività dopo 30 anni.

Legenda

- A Il Kaiserpanorama
- B-C Lendecagone, la forma del Kaiserpanorama
- D Sviluppo lineare delle postazioni del Kaiserpanorama
- E Una singola postazione e i suoi componenti
- F Il visore stereoscopico attraverso cui vedere le foto di William England
- G Il cassetto contenente il "Cardboard VR Viewer" attraverso cui vedere i video stereoscopici dei corrispondenti paesaggi allo stato attuale
- H Il mixer da cui passare dal paesaggio sonoro binaurale del 2019 a quello ricreato verosimilmente del 1865/1865

- I Il principio del visore stereoscopico: guardando attraverso due lenti convesse e incrociando leggermente gli occhi...
- L ...le due immagini nel visore si fondono per creare una visione tridimensionale
- M-O Un esempio fotografico per procedimento ottico
- P I paesaggi sonori binaurali (suono spazializzato a 360°), registrati nel luogo esatto della foto o ricreati (fig. H), si possono ascoltare in cuffia.

Il viaggio di Alan Alpenfelt 2019



William England, pioniere di Google Maps

La fotografia stereoscopica di viaggio può essere considerata il precursore dell'esperienza di Google Maps e Google Street View. Oggi, esattamente come nel 19° secolo, la/il futuro/a turista, prima di scegliere dove andare, può viaggiare virtualmente ovunque nel mondo e osservare i paesaggi in 3D. Come omaggio al fotografo inglese, Alan ha creato una mappa personale su Google Maps composta da 30 luoghi visitati da William. In ogni località si è posizionato nello stesso punto di uno dei personaggi delle fotografie riprendendo la foto in 3D dall'esatto punto di scatto di William England nel 1863/1865.

Numerazione d'archivio e titoli in francese

William England numerò ogni fotografia e diede alla sua serie di panorami svizzeri titoli in francese. Tuttavia fece qualche errore ortografico: i titoli francesi sono stati aggiornati e corrispondono alla denominazione delle località allo stato odierno.

Istruzioni

1. Con il telefonino, assicurati di avere la APP Google Maps.
2. Scansiona i QR Code usando la camera fotografica
3. Segui le istruzioni che appaiono sullo schermo.

08		Marché de la vieille Ville, Place du Môleard, Genève République et canton de Genève
56		Vallée du Rhône pris de la tour du vieux Château à Martigny, Canton du Valais
59		Gorges du Trient à Martigny Canton du Valais
66		Le Matterhorn et le glacier du Gorner Zermatt, Canton du Valais
67		Mont Rosa pris de Gornergrat, Zermatt Canton du Valais
71		Castor et Pollux, Zermatt Canton du Valais
79		Vue d'Interlaken et de la Jungfrau Canton de Berne
20		Panorama de Lausanne Canton de Vaud
93		Le glacier inférieur de Grindelwald Canton de Berne
103		Chute du Staubbach, Vallée de Lauterbrunnen Canton de Berne
107		Le Wellhorn à Rosenlauri Canton de Berne

119		Vue prise du Château de Thun Canton de Berne
123		Panorama de Berne Canton de Berne
129		Panorama de Fribourg Canton de Fribourg
139		Vue sur Lucerne et le Lac Canton de Lucerne
158		Altdorf et la tour de Guillaume Tell Canton d'Uri
161		Panorama de Zurich et l'Eglise du Fraumünster Canton de Zurich
172		Panorama sur Glaris et le Glärnisch Canton de Glaris
183		Gorges de la Tamina, Bad Ragaz Canton de Saint-Gall
230		Le Daubensee et le Col de la Gemmi Canton du Valais
247		La chapelle de l'hospice du Grand-Saint-Bernard Canton du Valais
274		Jungfrau pris de Wengernalp Canton de Berne

284		L'Eiger vu de Mürren Canton de Berne
289		Le glacier de Rosenlauri Canton de Berne
317		Le glacier du Rhône, Gletsch Canton du Valais
321		Intérieur de l'Eglise de Stans Canton de Nidwald
328		La Mer de glace Chamonix, France
390		Panorama du Le Locle Canton de Neuchâtel
409		Le village de Gais Canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures
418		Châlet dans la grotte de Wildkirchli Canton d'Appenzell Rhodes-Extérieures

Sostenuto da

In collaborazione con